RAPINESE SINDACO

Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

dott. Mario Landriscina

- sede –

COMUNE DI COMO
RICEVUT
23 GIU
UFFICIO PRO
CAT

COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE
0032507-A-23/06/2020
CL:II.8

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto Com

premesso che

- in data 11/03/2020 (prot. 0013434-A-11/03/2020) depositavo interrogazione, ancora senza risposta, relativa alla "Gara per l'assegnazione mediante concessione in uso del compendio immobiliare denominato "impianto sportivo a lago" sito in viale geno n° 14" (come da Bando pubblicato sul sito internet di codesto Comune);

- è insorta la "necessità" (riconosciuta ed affermata dagli Uffici di questo Comune) di verificare il dato dei tesserati agonisti dichiarato dalle società partecipanti alla gara;

- la concorrente Como Nuoto ha evidenziato che le concorrenti Pallanuoto Como e Crocera Stadium avrebbero depositato liste aggregate di atleti agonisti-master-propaganda (v. comunicato Como Nuoto 06/03/2020 pubblicato sul sito internet della associazione e ripreso dal giornale La Provincia di Como in data 07/03/2020);

- diversamente, nel corso della gara, la sola Como Nuoto avrebbe prodotto una lista esclusivamente riportante i tesserati agonisti rilasciata direttamente dal Comitato Regionale Lombardo F.I.N., timbrata a certificazione dei dati;

- con nota del 04/05/2020 (prot. 0020536-04/05/2020), citata nella relazione del dirigente del Settore Patrimonio consegnata ai Consiglieri in data 15/06/2020, Como Nuoto ha prodotto una analisi dei dati contenuti nelle liste degli atleti depositate in gara da Pallanuoto Como – si legge testualmente - "basata su criteri oggettivi e inconfutabili" dalla quale risulterebbe che "non meno di n. 27 (ventisette) tesserati di Pallanuoto Como sarebbero stati conteggiati e dichiarati tra i tesserati Agonisti quando in realtà si trattava di tesserati Propaganda e/o Master" (pag. 7-conclusioni nota Como Nuoto 04/05/2020);

- successivamente "nella riunione tenutasi in data 6 maggio 2020 con il Segretario generale avv. Locandro, l'avv. Ceresa e l'avv. Ragadali **si è convenuto sulla necessità di verificare** quanto prodotto in merito dalle tre associazioni/società sportive con richiesta diretta alla FIN" (v. relazione dott.ssa Tosetti allegata all'aggiornamento ai Consiglieri Comunali dell'Assessore Pettignano in data 15/06/2020);

- la "Federazione ligure ha prodotto i dati richiesti" [verosimilmente per la società Crocera Stadium di Genova] mentre "la Federazione Italiana Nuoto ... ha negato l'accesso" per le altre concorrenti (v. relazione dott.ssa Tosetti allegata all'aggiornamento ai Consiglieri Comunali dell'Assessore Pettignano in data 15/06/2020);

- nonostante il mancato completamento della verifica dei dati dichiarati dai concorrenti (ritenuta espressamente "necessaria" da questo Ente), la Dirigente del Settore Patrimonio ha comunicato che "in data 12 giugno 2020 è stata avviata l'aggiudicazione della concessione a Pallanuoto/Crocera Stadium in ottemperanza a Consiglio di Stato n. 1377/2020, dando atto che l'aggiudicazione sarà sottoposta a decadenza che opererà di diritto nel caso in cui venisse accertata, a seguito di appositi controlli, la non corrispondenza di quanto dichiarato dalla aggiudicataria in sede di gara" (v. relazione dott.ssa Tosetti allegata all'aggiornamento ai Consiglieri Comunali dell'Assessore Pettignano in data 15/06/2020);

- **l'art. 7.6 del Bando prevede che, soltanto "esperiti i controlli e le verifiche di legge, salvo che non risultassero irregolarità, si procederà all'aggiudicazione definitiva";**

- se fosse vero che la concorrente Como Nuoto ha presentato una lista dei soli tesserati agonisti rilasciata dal Comitato lombardo della Federazione Italiana Nuoto, con tanto di timbro apposto dagli uffici del comitato lombardo a garanzia della genuinità del dato dichiarato, non si comprende perché non sia stato chiesto anche agli altri concorrenti di depositare analogo documento (ossia, una lista dei soli tesserati agonisti timbrata per certificazione dai comitati di appartenenza);

chiede

se i competenti uffici di Codesto Ente abbiano:

1. esaminato le liste già presentate negli atti di gara dalla concorrente Pallanuoto Como, verificando (anche a mezzo di eventuali consulenti esterni) se effettivamente, come affermato da Como Nuoto, "non meno di n. 27 (ventisette) tesserati di Pallanuoto Como sarebbero stati conteggiati e dichiarati tra i tesserati Agonisti quando in realtà si trattava di tesserati Propaganda e/o Master" (circostanza che, se confermata, sembrerebbe sufficiente, da sola, a integrare quella situazione di non corrispondenza dei dati dichiarati a fronte della quale il Comune ha già preannunciato la decadenza "di diritto" della concorrente);

2. confrontato il numero degli atleti agonisti dichiarato da Crocera Stadium con la lista dei tesserati agonisti della medesima società già consegnata al Comune dalla Federazione Italiana Nuoto e, in tal caso, se tale documento abbia confermato il dato dei tesserati agonisti dichiarato da questa concorrente nel corso della gara;

chiede inoltre

se i competenti uffici di Codesto Ente:

- abbiano chiesto a Pallanuoto Como di produrre una lista dei soli tesserati agonisti (esclusi i tesserati propaganda e master) rilasciata dal Comitato lombardo della Federazione Italiana Nuoto (ovviamente sottoscritta e timbrata dal comitato per certificare la sicura provenienza e quindi la correttezza dei dati dichiarati) e, comunque, subordinato l'aggiudicazione quantomeno alla consegna di tale documento;

- nello stesso tempo, abbiano avviato eventuali iniziative per ottenere – anche coattivamente – dal Comitato lombardo della Federazione Italiana Nuoto la consegna delle liste dei soli tesserati agonisti di Pallanuoto Como (essendo questo Comune già in possesso delle liste ufficiali degli atleti agonisti rilasciate dalla Federazione Italiana Nuoto per Como Nuoto e Crocera Stadium);

- abbiano rilevato irregolarità nel corso delle verifiche finora svolte e, in ipotesi di risposta affermativa a tale quesito, per quali ragioni abbiano comunicato di procedere comunque all'aggiudicazione senza considerare quanto previsto dall'art. 7.6 del Bando;

chiede infine

- a prescindere da quanto precede, per quali ragioni gli uffici abbiano comunicato di procedere comunque all'aggiudicazione **senza avere "esperito [ovvero, completato] i controlli e le verifiche di legge"**, come espressamente previsto all'art. 7.6 del Bando;

- per quali ragioni la dettagliatissima informativa ai Consiglieri Comunali del 15/06/2020 non contenesse le risultanze delle analisi effettuate dalla concorrente Como Nuoto con nota del 04/05/2020 (prot. 0020536-04/05/2020), su documentazione già in possesso dell'Amministrazione, benché tale nota sia stata citata nella relazione a firma della dirigente del Settore Patrimonio;

- perché i competenti uffici non abbiano finora adottato i provvedimenti di esclusione o di decadenza del raggruppamento Pallanuoto Como-Crocera Stadium nonostante quanto precede.

Alessandro Rapinese